
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 15 Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 17-23 agosto 2020
(aggiornati al 25 agosto 2020)

Aggiornamento: 25 agosto 2020 - Periodo di riferimento: 17/8-23/8

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 17-23 agosto 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella prima metà di agosto. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Si conferma un **aumento nei nuovi casi segnalati in Italia per la quarta settimana consecutiva** con una incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg (periodo 10/8-23/8) di **14.93 per 100 000 abitanti**, in aumento dal periodo 6/7-19/7 e **simile ai livelli osservati all'inizio di giugno**. La maggior parte dei casi continua ad essere contratta sul territorio nazionale (risultano importati da stato estero il 20,8% dei nuovi casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio) tuttavia si osserva rispetto alla settimana precedente **un aumento di casi importati da altra Regione/PA** (dal 2,3% nella precedente settimana di monitoraggio al 15,7% nella settimana corrente).
- In Italia, come in Europa e globalmente, si è verificata una **transizione epidemiologica** dell'epidemia da SARS-CoV-2 con un forte abbassamento dell'età mediana della popolazione che contrae l'infezione. L'età mediana dei casi diagnosticati nell'ultima settimana è di 29 anni, confermando un trend in diminuzione. **La circolazione avviene oggi con maggiore frequenza nelle fasce di età più giovani, in un contesto di avanzata riapertura delle attività commerciali (inclusi luoghi di aggregazione) e di aumentata mobilità**. Si riscontra un cambiamento nelle dinamiche di trasmissione (con emergenza di casi e focolai associati ad attività ricreative sia sul territorio nazionale che all'estero) ed una minore gravità clinica dei casi diagnosticati che, nella maggior parte dei casi, sono asintomatici.
- L'indice di trasmissione nazionale (R_t) calcolato sui casi sintomatici e riferito al periodo 6-19 agosto 2020, è pari a **0.75 (0.52 – 1.24)**. Questo indica che, al netto dei casi asintomatici identificati attraverso attività di screening/tracciamento dei contatti e dei casi importati da stato estero (categorie non mutuamente esclusive), **vi è stata una lieve diminuzione del numero di casi sintomatici contratti localmente e diagnosticati nel nostro paese**.
- Bisogna tuttavia interpretare con cautela l'indice di trasmissione nazionale in questo particolare momento dell'epidemia. Infatti R_t calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, **potrebbe sottostimare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale**. Pertanto l' R_t nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza.
- Anche in questa settimana di monitoraggio **sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 in tutte le Regioni/PPAA**. Nella settimana di monitoraggio il **36% dei nuovi casi diagnosticati in Italia è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 32% nell'ambito di attività di contact tracing**. I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (27%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (5%). Quindi, complessivamente, il 68% dei nuovi casi sono stati diagnosticati grazie alla intensa attività di screening e alla indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti.
- Sedici Regioni/PPAA hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso ISS) che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati da stato estero. Sebbene il numero di nuovi casi in molte Regioni/PA rimanga contenuto, in altre realtà regionali continuano ad essere segnalati un numero elevato di nuovi casi e si osserva un diffuso trend in aumento. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante. Sebbene sia segnalato, in alcune Regioni, un aumento nel numero di ospedalizzazioni, in nessuna delle Regioni/PPAA sono stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari assistenziali. Tuttavia, si conferma l'importante e crescente impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) per far sì che i focolai presenti siano prontamente identificati ed indagati.
- Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati complessivamente **1374 focolai attivi di cui 490 nuovi** (la definizione adottata di focolaio prevede la individuazione di 2 o più casi positivi tra loro collegati), **entrambi in aumento per la quarta settimana consecutiva** (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 1077 focolai attivi di cui 281 nuovi). Questo comporta **un sempre maggiore impegno dei servizi territoriali nelle attività di ricerca dei contatti**. I servizi territoriali sono riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus ma, qualora dovesse persistere l'attuale trend di incidenza in aumento, le capacità di risposta di questi servizi potrebbero essere messe a dura prova.

Conclusioni:

- In seguito alla riduzione nel numero di casi di infezione da SARS-CoV-2 grazie alle misure di *lock-down*, l'Italia si trova in una fase epidemiologica di **transizione con tendenza ad un progressivo peggioramento**. Anche in questa settimana si rileva la **trasmissione diffusa del virus su tutto il territorio nazionale**, che provoca focolai anche di dimensioni rilevanti e spesso associati ad attività ricreative che comportino assembramenti e violazioni delle regole di distanziamento fisico sia sul territorio nazionale che all'estero. Si assiste pertanto alla successiva importazione di casi e ad una ulteriore trasmissione locale (anche al rientro dopo periodi di vacanza).
- Il numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso contenuto rispetto a quello di altri paesi europei, ma con una tendenza all'aumento da quattro settimane consecutive. Questo avviene anche grazie alla ricerca e la gestione dei contatti, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari. La riduzione nei tempi tra l'inizio dei sintomi e la diagnosi/isolamento è uno dei motivi che permette una più tempestiva identificazione ed assistenza clinica delle persone che contraggono l'infezione.
- È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la *compliance* della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.
- È essenziale mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di "contact tracing" (ricerca dei contatti) in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale circa il peggioramento della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico.
- Si ribadisce la necessità di rispettare i provvedimenti quarantenari e le altre misure raccomandate dalla autorità sanitarie, anche identificando strutture dedicate, sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena, e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso. In caso contrario, nelle prossime settimane, potremmo assistere ad un ulteriore aumento nel numero di casi a livello nazionale.
- La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni contratte nella prima metà di agosto 2020, conferma la presenza di importanti segnali di allerta legati ad un aumento della trasmissione locale. Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA e di mantenere alta l'attenzione alla preparazione di interventi in caso di evoluzione in ulteriore peggioramento.
- Si raccomanda alla popolazione di prestare particolare attenzione alla possibilità di contrarre l'infezione in situazioni di affollamento in cui si osserva un mancato rispetto delle misure raccomandate. Si raccomanda inoltre di prestare attenzione al rischio di infezione durante periodi di permanenza in paesi o aree con una più alta circolazione virale. In questi casi, si raccomanda al rientro di rivolgersi ai servizi di prevenzione per le indicazioni del caso e di prestare responsabilmente particolare attenzione alle norme comportamentali di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2, in particolare nei confronti di fasce di popolazione più vulnerabili.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Nuovi casi diagnosticati nella settimana	Nuovi casi importati da Stato estero (%)	Nuovi casi identificati per screening	Trend settimanale dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati Fonte ISS	Trend settimanale del numero di focolai attivi COVID-19	Stima di Rt (16 agosto 2020)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	11.18	6.82	89	30 (33,7)	33	↑	↑	0.53 (CI: 0.24-1.00)	Moderata	1 allerta segnalata
Basilicata	4.49	3.05	17	6 (35,3)	8	↑	↑	0 (CI: 0-0)	Moderata	0 allerte segnalate
Calabria	3.07	0.99	19	7 (36,8)	12	↓	↑	0.71 (CI: 0.40-1.10)	Bassa	0 allerte segnalate
Campania	10.65	6.36	368	54 (14,7)	199	↑	↑	0.85 (CI: 0.56-1.20)	Moderata	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	18.62	11.60	518	168 (32,4)	117	↑	↑	0.62 (CI: 0.47-0.79)	Moderata	0 allerte segnalate
FVG	16.02	10.73	130	49 (37,7)	58	↑	↑	1.30 (CI: 0.77-1.97)	Moderata	1 allerta segnalata
Lazio	19.98	14.18	832		291	↑	↑	0.22 (CI: 0.11-0.36)	Moderata	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Liguria	22.88	11.54	178	85 (10,2)	20	↑	↑	0.79 (CI: 0.52-1.11)	Moderata	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	15.70	10.49	1060	142 (13,4)	438	↑	↑	0.51 (CI: 0.40-0.63)	Moderata	0 allerte segnalate
Marche	10.87	4.54	69	39 (56,5)	43	↓	=	0.38 (CI: 0.15-0.72)	Bassa	0 allerte segnalate
Molise	10.26	4.63	14	5 (35,7)	5	↓	↑	0.38 (CI: 0.09-0.87)	Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	11.31	6.17	268	130 (48,5)	65	↑	↓	0.44 (CI: 0.27-0.68)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	17.67	12.03	64	28 (43,8)	27	↑	↑	0.67 (CI: 0.29-1.22)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Trento	6.08	4.42	24	10 (41,7)	15	↑	↓	0 (CI: 0-0)	Moderata	0 allerte segnalate
Puglia	8.83	5.64	226	59 (26,1)	74	↑	↑	0.95 (CI: 0.61-1.35)	Moderata	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	14.17	10.92	178		21	↑	↑	1.22 (CI: 0.76-1.80)	Moderata	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Sicilia	9.22	4.27	212	71 (33,5)	52	↓	↑	0.51 (CI: 0.34-0.73)	Bassa	0 allerte segnalate
Toscana	15.50	10.13	377	101 (26,8)	112	↑	↑	1.09 (CI: 0.83-1.39)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	15.79	11.59	102	27 (26,5)	14	↑	↑	1.12 (CI: 0.70-1.64)	Moderata	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	2.39	1.59	2	1 (50,0)	1	↑	=	0.29 (CI: 0.09-0.62)	Basso	0 allerte segnalate
Veneto	29.30	17.65	866	127 (14,7)	419	↑	↑	0.58 (CI: 0.44-0.74)	Moderata	0 allerte segnalate

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio per Regione, dati al 25 agosto 2020 relativi alla settimana 17/8-23/8

Regione/PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	89.3	88.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	99.6
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Calabria	83.3	88.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	99.0
Campania	64.2	66.4	Stabilmente sopra-soglia	98.6	100	97.5
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	96.7	100	99.7
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lazio	92.8	93.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.0
Liguria	62.0	72.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	94.2
Lombardia	79.0	75.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	95.6
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	99.7
Molise	80.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	68.9	70.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	93.4
PA Bolzano/Bozen	98.2	98.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.8
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.3
Puglia	97.1	95.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.6
Sardegna	97.9	86.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	98.6
Sicilia	74.4	75.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.3
Toscana	93.1	96.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	96.0	96.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Veneto	74.7	66.0	Stabilmente sopra-soglia	98.9	100	98.3

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più¹ casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

Stima dell' Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali infettori di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 25 agosto 2020 relativi alla settimana 17/8-23/8

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Abruzzo	Si	51.7	0.53 (CI: 0.24-1)	56.1	26	18	↑	9	25	1%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza, sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt inferiore a 1, anche se lo raggiunge nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 26 focolai attivi nella Regione, in aumento rispetto alla settimana precedente. Sono 9 i nuovi focolai segnalati (stazionari) e 25 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Si	88.9	0 (CI: 0-0)	112.5	6	1	↑	5	0	0%	0%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza, sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. In aumento il numero di focolai attivi con 5 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio. Non risultano nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Calabria	Si	-18.0	0.71 (CI: 0.4-1.1)	-52.5	5	4	↑	1	17	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1 anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 5 focolai attivi (in lieve aumento) di cui uno nuovo nella Regione. Sono 17 i nuovi casi segnalati non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Si	120.9	0.85 (CI: 0.56-1.2)	48.4	10	6	↑	7	159	0%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1 anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Si conferma il trend in

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														<p>aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono segnalati 10 focolai attivi nella Regione (in aumento) di cui 7 nuovi. Sono 159 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Emilia-Romagna	Si	52.1	0.62 (CI: 0.47-0.79)	65.0	200	162	↑	81	195	1%	2%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt inferiore a 1, anche nel suo intervallo di confidenza minore. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Il numero di focolai attivi è elevato ed in aumento nella settimana di monitoraggio con 81 nuovi focolai e 195 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>	
FVG	Si	129.3	1.3 (CI: 0.77-1.97)	103.1	22	16	↑	10	27	1%	1%	Moderata	<p>Si osservano casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza da numerose settimane consecutive. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 22 focolai attivi (in aumento), di cui 10 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Sono 27 i nuovi casi di infezione non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>	
Lazio	Si	168.9	0.22 (CI: 0.11-0.36)	144.7	23	21	↑	15	7	1%	6%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei</p>	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note			
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**				
															casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt inferiore a 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi (23) nella Regione è in lieve aumento, sono 15 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente (in aumento). Sono riportati 7 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Lieve aumento nel tasso di occupazione dei posti letto in area medica che risultano in ogni caso molto al di sotto del valore soglia. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Si	6.9	0.79 (CI: 0.52-1.11)	1.7	14	12	↑	2	5	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in lieve aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi in lieve aumento. Sono 2 i nuovi focolai segnalati nella settimana di monitoraggio (in diminuzione) e 5 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.		
Lombardia	Si	77.6	0.51 (CI: 0.4-0.63)	101.5	569	492	↑	113	562	2%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono riportati 569 focolai attivi nella Regione (in aumento) di cui 113 nuovi. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 562, non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.		
Marche	Si	-7.4	0.38 (CI: 0.15-0.72)	-28.1	7	7	=	6	34	1%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questa settimana sono segnalati 7 focolai attivi di cui 6		

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														nuovi (stazionari). Sono 34 i nuovi casi che non risultano associati a catene di contagio note, in lieve diminuzione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	Si	200.0	0.38 (CI: 0.09-0.87)	-17.6	4	2	↑	3	9	0%	0%	Bassa	Casi in aumento nel flusso coordinato dal Ministero della Salute ed in diminuzione nel flusso coordinato dall'ISS. Complessivamente sono stati segnalati 14 nuovi casi al flusso coordinato da ISS diagnosticati nella settimana di monitoraggio. Rt minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono presenti 4 focolai attivi nella Regione (in aumento) di cui 3 nuovi e 9 casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Piemonte	Si	19.9	0.44 (CI: 0.27-0.68)	20.2	26	29	↓	12	20	1%	2%	Bassa	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quarta settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Sono stati segnalati 268 casi al flusso coordinato da ISS nella settimana di monitoraggio di cui 160 (60%) importati da stato estero o altra Regione/PA. Escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA i casi risultano in diminuzione (-24,5%). Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 26 focolai attivi nella settimana (in diminuzione) di cui 12 nuovi focolai (in diminuzione). Sono segnalati 20 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
PA Bolzano/Bozen	Si	131.0	0.67 (CI: 0.29-1.22)	113.3	8	6	↑	6	12	2%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 8 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in lieve aumento) con 6 nuovi focolai di trasmissione. Sono 12 i nuovi casi non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
PA Trento	Si	212.5	0 (CI: 0-0)	166.7	5	7	↓	1	23	2%	0%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma con numerosità contenuta (segnalati 24 casi al flusso coordinato da ISS). Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt=0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 5 focolai attivi (in diminuzione), di cui un nuovo focolaio. Quasi tutti (23/24) i nuovi casi non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Puglia	Si	16.0	0.95 (CI: 0.61-1.35)	76.6	18	11	↑	15	66	1%	3%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quarta settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt inferiore a 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 18 focolai attivi (in lieve aumento) si cui 15 nuovi nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 66 i casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Sardegna	Si	346.3	1.22 (CI: 0.76-1.8)	235.8	22	8	↑	19	6	0%	1%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 22 focolai di trasmissione attivi nella Regione (in aumento) di cui 19 nuovi. Sono 6 i casi non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Sicilia	Si	-24.6	0.51 (CI: 0.34-0.73)	-13.8	86	61	↑	28	48	1%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 86 focolai attivi nella Regione (in aumento), 28 di questi sono nuovi. Dei nuovi casi segnalati, 48 non sono associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Si	81.0	1.09 (CI: 0.83-1.39)	88.5	71	33	↑	36	226	1%	1%	Moderata	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quarta settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 71 focolai attivi nella Regione (in aumento) , di cui 36 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. La maggior parte dei nuovi casi segnalati non è associata a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Umbria	Si	111.6	1.12 (CI: 0.7-1.64)	175.7	18	12	↑	7	27	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Vengono riportati 18 focolai di trasmissione attivi (in lieve aumento) nella Regione , di cui 7 nuovi. Sono riportati 27 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	300.0	0.29 (CI: 0.09-0.62)	100.0	0	0	=	0	4	0%	1%	Basso	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma occorre precisare che la numerosità è estremamente ridotta (sono stati diagnosticati 2 casi nella settimana di monitoraggio al flusso ISS). Non sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														<p>monitoraggio. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non vi sono focolai attivi nella Regione. Sono 4 i casi non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Veneto	Si	34.5	0.58 (CI: 0.44-0.74)	51.4	234	169	↑	114	0	1%	1%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quarta settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 234 focolai attivi (in aumento) di cui 114 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>	

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 16 agosto 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il “re-testing” degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione/PA	Ind2.1 (sett. rif.)	Ind2.1 (prec.)	Ind2.2	Ind2.3 (opz.)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	1.9%	2.4%	4	4	0.3 per 10000 [luglio]	0.5 per 10000 [luglio]	0.8 per 10000	100% [luglio]	1 allerta segnalata
Basilicata	0.9%	0.5%	0	-2	1 per 10000 [luglio]	6.9 per 10000 [luglio]	7.9 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Calabria	0.6%	0.9%	1	1	0.5 per 10000 [luglio]	0.5 per 10000 [luglio]	1 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Campania	1.3%	1.2%	2	2	0.4 per 10000 [luglio]	0.7 per 10000 [luglio]	1.1 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	1.9%	1.5%	3	ND	0.4 per 10000 [agosto]	0.9 per 10000 [agosto]	1.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
FVG	1.1%	1.1%	2	0	0.3 per 10000 [agosto]	0.6 per 10000 [agosto]	0.8 per 10000	100% [agosto]	1 allerta segnalata
Lazio	3.7%	2.1%	2	2	0.7 per 10000 [agosto]	1 per 10000 [agosto]	1.6 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Liguria	1.6%	2%	2	ND	0.5 per 10000 [giugno]	1.2 per 10000 [giugno]	1.6 per 10000	90.8% [giugno]	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	2%	2.1%	1	ND	0.4 per 10000 [luglio]	0.6 per 10000 [luglio]	1 per 10000	97.3% [luglio]	0 allerte segnalate
Marche	1%	2%	3	2	0.4 per 10000 [luglio]	1 per 10000 [luglio]	1.4 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Molise	1.3%	1.1%	4	4	0.5 per 10000 [luglio]	1.2 per 10000 [luglio]	1.6 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Piemonte	1.2%	1.3%	3	2	0.3 per 10000 [agosto]	1 per 10000 [agosto]	1.3 per 10000	99% [agosto]	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	1.4%	0.6%	3	4	0.5 per 10000 [luglio]	1 per 10000 [luglio]	1.5 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
PA Trento	0.7%	0.3%	3	ND	1.1 per 10000 [agosto]	1.6 per 10000 [agosto]	2.7 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Puglia	2.7%	3.1%	2	1	0.2 per 10000 [giugno]	0.5 per 10000 [giugno]	0.7 per 10000	88.2% [giugno]	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	3.4%	1.1%	3	3	0.3 per 10000 [agosto]	1.2 per 10000 [agosto]	1.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Sicilia	1.2%	2%	3	ND	0.3 per 10000 [luglio]	0.9 per 10000 [luglio]	1.2 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Toscana	0.6%	0.4%	2	3	0.4 per 10000 [agosto]	0.9 per 10000 [agosto]	1.3 per 10000	98.2% [agosto]	0 allerte segnalate
Umbria	2.4%	2.5%	3	3.5	0.5 per 10000 [agosto]	1.5 per 10000 [agosto]	2 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1%	1.4%	5	3	1 per 10000 [agosto]	1.3 per 10000 [agosto]	2.3 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Veneto	2%	1.9%	2	ND	1 per 10000 [agosto]	1.8 per 10000 [agosto]	2.8 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 25 agosto 2020 relativi alla settimana 17/8-23/8

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	3656	279.99	89	6.82	146	11.18
Basilicata	472	84.75	17	3.05	25	4.49
Calabria	1335	69.36	19	0.99	59	3.07
Campania	5735	99.12	368	6.36	616	10.65
Emilia-Romagna	31031	694.65	518	11.60	832	18.62
Friuli-Venezia Giulia	3680	303.79	130	10.73	194	16.02
Lazio	10149	173.03	832	14.18	1172	19.98
Liguria	10708	693.92	178	11.54	353	22.88
Lombardia	98526	975.12	1060	10.49	1586	15.70
Marche	7119	468.85	69	4.54	165	10.87
Molise	505	167.07	14	4.63	31	10.26
Piemonte	32554	749.85	268	6.17	491	11.31
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	2865	538.45	64	12.03	94	17.67
Provincia Autonoma di Trento	5026	926.04	24	4.42	33	6.08
Puglia	5120	127.74	226	5.64	354	8.83
Sardegna	1678	102.91	178	10.92	231	14.17
Sicilia	4035	81.21	212	4.27	458	9.22
Toscana	11030	296.29	377	10.13	577	15.50
Umbria	1656	188.12	102	11.59	139	15.79
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1216	968.92	2	1.59	3	2.39
Veneto	22211	452.57	866	17.65	1438	29.30
Italia	260307	432.08	5613	9.32	8997	14.93